
ATTI DEL CAPITOLO SUPERIORE

Il Rettor Maggiore.

come tutti ormai sanno, sta visitando le case dell'Oriente salesiano; passerà poi in Australia e agli Stati Uniti. Si spera che possa rientrare a Torino verso la metà di giugno. Le notizie che ci sono pervenute finora sono consolantissime: il Successore di Don Bosco è ricevuto con esultanza e venerazione da confratelli, allievi, ex-allievi e operatori dappertutto, e lascia in tutti le più soavi impressioni. Si rinnovano sul suo passaggio le scene di cui leggiamo nella vita del Venerabile Don Rua. È facile immaginare la gioia dei confratelli soprattutto; a tutti è data la possibilità di parlare col Padre, almeno per quanto lo permettono le limitazioni dell'itinerario. Mi sembra superfluo ripetere le raccomandazioni che si preghi e si faccia pregare per il sig. Don Ziggotti, affinché il suo viaggio continui felice e fruttuoso. In molte case anche gli allievi sono aiutati a seguire lo svolgimento del viaggio attorno al globo, suscitando interesse ed entusiasmo che può anche sfociare in qualche vocazione; ma che sempre fa parte di quello spirito di famiglia che fa partecipare i nostri allievi a tutto quello che interessa la nostra amata Congregazione.

Il Prefetto Generale.

INFERMERIA. — Da qualche tempo è invalsa, in alcune case, la pratica di mandare i confratelli ammalati ad ospedali o cliniche, al di fuori della necessaria degenza dovuta ad operazioni o ragioni speciali.

a) Si adduce come ragione per questo procedimento il fatto che all'ospedale il malato può avere cure più abbondanti